

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

28 giugno - 5 luglio 2015



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Data 29/06/2015 Pagina: I - III

In cattedra c'è Boschi "Alcuni sindaci ci rallentano"

SIMONA POLI

TIRA le orecchie al governo Monti ma striglia anche i sindaci del Pd che fanno fatica a stare al passo con l'accelerazione imposta dal governo ai processi di cambiamento. Maria Elena Boschi, ministro delle Riforme, incontra nel castello di Sammezzano i cinquanta amministratori che hanno partecipato alla due giorni di "scuola di partito" promossa dal parlamentare Lorenzo Becattini. Un'esperienza che Becattini vorrebbe riuscire a far diventare permanente. È lì che sabato scorso il segretario toscano del Pd Dario Parrini annunciava di aver dato vita ad un gruppo di lavoro sull'organizzazione del partito nei territori e sulla preparazione della classe dirigente. Ed è lì che ieri Boschi ripercorre il cammino della riforma elettorale e di quella del Senato, ancora incompleta, lasciando capire quanto il lavoro svolto a Roma sia a volte reso difficile proprio da chi opera nei territori. «Sulla riduzione del numero dei Comuni in questa fase il governo non ha presentato nessuna proposta ma ha cercato di incentivare aggregazioni spontanee e gestioni associate di servizi», racconta. «Ma sono stati proprio i Comuni più piccoli a chiederci di rivedere le regole, costringendoci a fare una piccola marcia indietro». Anche sul tema della semplificazione burocratica, sentitissimo dai presenti che a Boschi fanno molte domande sui ritardi di queste riforme, il ministro non è tenero: «Abbiamo molti sindaci che faticano ad assumersi le loro responsabilità e non firmano gli atti».

SEGUE A PAGINA III

LA SCUOLA DEL PD

Boschi: "Tra i sindaci c'è chi ci rallenta"

<DALLA PRIMA DI CRONACA

SIMONA POLI

PAROLE che suonano come un avvertimento per i giovani amministratori riuniti in sala. «Abbiamo molti sindaci che non firmano per paura dell'abuso d'ufficio o intimoriti dal rischio di essere indagati. Sarei molto felice di consentire ai Comuni autonomia di risorse e più libertà di decidere, salvo poi accorgersi che quando i sindaci meno virtuosi sfiorano il patto di stabilità nessuno vuole pagare le sanzioni previste. Senza contare che a volte dopo aver lasciato un bilancio disastroso qualcuno viene anche promosso ed elevato di ruolo ma questo sarebbe un altro discorso...». Non è esente da critiche neppure l'ex sindaco di Arezzo Fanfani, la città dove Boschi è di casa e dove il Pd ha appena perso le amministrative. A chi le chiede come mai esista così poca fiducia reciproca tra le istituzioni, che spesso si ostacolano tra loro, il ministro cita ad esempio proprio Arezzo. «Quando abbiamo provato a riorganizzare le soprintendenze e a diminuirne il numero di fronte alla prima che abbiamo ipotizzato di chiudere, Arezzo appunto, il sindaco si è subito ribellato. So che in Parlamento ci sono molte resistenze e non so come si chiuderà la partita». Ma se la squadra Renzi si trova adesso nelle condizioni di fare tante riforme insieme di chi è la colpa? «Del governo Monti, che ha fatto l'errore di delegare al Parlamento la riforma elettorale senza metterci la faccia», dice Boschi. «E dei governi precedenti che non hanno riformato lo Stato quando la crescita economica andava meglio».



IL MINISTRO

La Boschi presente alla due giorni "scuola di partito"

Ai Salesiani un progetto per prevenire emarginazione e razzismo fra i ragazzi: a loro il compito di realizzare un carro per Carnevale

di Glenda Venturini

L'iniziativa si chiama "Ragazzi in carta pesta", promosso da Comune, Lions Club e Oratorio Salesiano. Da ottobre a febbraio ragazzi di diverse nazionalità, che frequentano l'oratorio, verranno coinvolti in attività per favorire la socializzazione, il confronto e l'inclusione sociale

Sarà realizzato interamente dai ragazzi che frequentano l'oratorio Salesiano di Figline, il prossimo carro per il Carnevale 2016. Non è solo una questione di

creatività e abilità artigianale: perché il progetto "Ragazzi in carta pesta", presentato questa mattina, ha ben altre finalità.

Integrazione, prevenzione del disagio sociale, ma anche dell'emarginazione razziale e del

bullismo: collaborare insieme a un progetto, apprendere tecniche e lavorare fianco a fianco, può aiutare a superare molte barriere. Il progetto, ideato da Don Hector Largo, coordinatore dell'oratorio Don Bosco di Figline, e da Suor Simona Cherici, è realizzato con il contributo del Comune di Figline e Incisa (che ha stanziato 2.500 euro) e del Lions Club Valdarno-Masaccio (con un contributo di 2.500 euro).

Da ottobre a febbraio ragazzi di diverse nazionalità, che frequentano abitualmente l'oratorio, verranno coinvolti in attività formative e laboratori, in modo da creare nuove opportunità di socializzazione e favorire il confronto e l'inclusione sociale. Se il Comune si occuperà della parte formativa, che prevede l'organizzazione di gruppi di studio guidati da personale qualificato, le attività pratiche saranno invece gestite direttamente dall'Oratorio Don Bosco.

I laboratori serviranno a unire i ragazzi intorno ad un obiettivo comune: l'ideazione di un carro allegorico in carta pesta, da far sfilare per le vie di Figline a Carnevale assieme agli altri che, come ogni anno, vengono messi in piedi dallo stesso oratorio. "L'integrazione e l'inclusione sociale sono temi che stanno molto a cuore alla nostra Amministrazione - ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - con questo progetto l'attenzione si sposta sulla multiculturalità e sui giovani, che contribuiranno in prima persona a mantenere vive le tradizioni locali attraverso la realizzazione di un carro allegorico".

"Quest'anno abbiamo scelto di donare questa piccola somma al Comune di Figline e Incisa - ha spiegato il presidente dei Lions Club Valdarno-Masaccio, Roberto Vasarri - con cui abbiamo concordato di utilizzarla per il progetto sociale dell' Oratorio dei Salesiani.

Uninvestimento simbolico che, si spera, serva da esempio ad altre realtà locali, perché è importante dare una mano al settore pubblico per investire in progetti che aiutano a risolvere i problemi del nostro paese".

Serristori, farmacie, tasse: l'attacco delle opposizioni. "Tagli ai servizi, costi aumentati: dove sono i benefici della fusione?"

di Glenda Venturini

Valentina Trambusti (Salvare il Serristori) e Lorenzo Naimi (M5S) presentano insieme una serie di iniziative in Consiglio comunale. Nel mirino alcuni dei temi caldi del momento. E sull'ospedale un nuovo allarme: "Mancano medici, e la Asl pubblica una delibera per togliere pediatria"

"Facciamo i conti con servizi sempre più lontani dagli standard che meritano i cittadini, e dall'altra parte con l'aumento di alcune tasse comunali: dove sono, allora, i benefici della fusione di Figline e Incisa?". I due esponenti di opposizioni Valentina Trambusti (Salvare il Serristori) e Lorenzo Naimi (M5S) organizzano una

conferenza stampa comunale per fare il punto della situazione. E i fronti caldi sono tanti.

Su tutto c'è proprio l'ospedale Serristori. "Dopo il pensionamento del cardiologo, a Figline viene saltuariamente un medico da Borgo San Lorenzo. Stesso problema dopo il pensionamento del Dirigente di Pediatria: anche lui mai rimpiazzato. Anzi - sottolinea Trambusti - siamo venuti a conoscenza di una delibera, la 404 della Asl10, con cui l'Azienda sanitaria dispone la chiusura di pediatria al Serristori. Ebbene, di fronte alle nostre rimostranze, ci hanno garantito che rimarrà il reparto, ma non hanno mai ritirato la delibera in questione".

"Tutto questo - aggiungono i due esponenti di opposizione - nel completo silenzio dei sindaci del Valdarno fiorentino, a partire dalla sindaca Mugnai. E mentre oculistica è ancora in alto mare, e nel periodo estivo chiuderanno di nuovo i posti letto di chirurgia, le uniche notizie positive arrivano dopo due nostri esposti: è stato infatti bloccato il rinnovo della convenzione con la clinica privata per l'attività chirurgica, e viene annunciato l'avvio della realizzazione del Day Hospital oncologico e l'arrivo del nuovo ortopedico al Serristori".

Sempre sul fronte sanitario, c'è la questione delle aperture notturne delle farmacie. Da quando è nato il comune unico, si è redistribuito il servizio su tutto il territorio, con il risultato che una volta ogni cinque settimane, l'unico punto farmaceutico aperto in turno notturno è a Incisa. "Per i figlinesi che non possono spostarsi è un disagio - ha osservato Naimi - avevamo presentato una mozione per questo, ma la maggioranza l'ha bocciata. Eppure chiedevamo soltanto che i turni di Incisa venissero affiancati dall'apertura di una farmacia anche a Figline, in contemporanea. Si trattava di una decina di aperture l'anno, al costo massimo di 20mila euro: e pensare che Farmavaldarno, società al 77% del comune, ha nel 2014 un utile di 46mila euro".

"Eppure - conclude Naimi - a fronte di tutto questo non vediamo una diminuzione delle imposte. Anzi, sul fronte della Tasi sappiamo bene che la cancellazione di quasi tutte le detrazioni ha portato i cittadini a pagare molto di più dello scorso anno. L'unica cosa che è diminuita è l'Irpef, per una decisione presa però dal Commissario prefettizio prima che si insediassero questa giunta. Vorremmo capire dunque dove vanno i 900mila euro che, secondo quanto annunciato dalla sindaca, nel bilancio 2015 serviranno ad abbattere la tassazione".

Data 30/06/2015 Pagina: /

Rubano un mezzo della Misericordia. I carabinieri arrestano uno dei due ladri

di Monica Campani

L'auto, una Hyundai Atos con la scritta Misericordia, è stata rubata due sere fa. I carabinieri della compagnia di Figline l'hanno subito rintracciata

I carabinieri della compagnia di Figline hanno arrestato per furto aggravato un 40enne marocchino, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo due sere fa ha rubato un mezzo della Misericordia figlinese, una Hyundai Atos grigia, e con un complice è fuggito.

I carabinieri, già in servizio per i controlli notturni sul territorio, hanno ricevuto la segnalazione del furto e hanno subito iniziato la ricerca del mezzo e dei ladri. La Hyundai è stata rintracciata: i due occupanti hanno tentato di fuggire ma uno, dopo un breve inseguimento, è stato bloccato dai carabinieri e arrestato.

«Così lasciamo Figline senza farmacia»

Quella di Incisa è troppo lontana. Opposizione: petizione per festivi e notturni

di PAOLO FABIANI

DOPO un anno dall'insediamento della Giunta di Giulia Mugnai, le opposizioni consiliari di Figline e Incisa hanno fatto il consuntivo dell'amministrazione del Comune Unico, un bilancio considerato (ovviamente) negativo «con promesse mai mantenute». A parlare sono Lorenzo Naimi consigliere dei 5 Stelle, e Valentina Trambusti di Salvare il Serristori in rappresentanza anche degli altri gruppi. Numerosi gli argomenti toccati alla vigilia della presentazione del bilancio 2015 in consiglio comunale, si è parlato dell'ospedale e del mancato turnover di alcuni medici (cardiologo e pediatra) che sono andati in pensione; hanno parlato dei problemi registrati nelle scuole, di strade «dove si può giocare a golf».

UN APPROFONDIMENTO particolare è stato fatto sui turni delle farmacie, un cavallo di battaglia dei '5 Stelle' che hanno promosso una petizione pubblica per chiedere che quando è di turno festivo e notturno la Farmacia Miniati di Incisa ne venga aperta anche una delle due di Farmavaldarno di Figline: «Il comune è azionista di maggioranza con il 67% - spiegano Trambusti e Naimi - quindi ha potere decisionale e non

possiamo accettare la risposta che la cosa non è fattibile per via dei costi, perché nel 2014 la società ha riportato un utile di 42mila euro, e per le dieci aperture annue che chiediamo ne bastano la metà». Naimi e Trambusti spiegano che si tratta di un problema molto sentito dai cittadini in quanto «non si può lasciare Figline senza farma-

cia, e quella di Incisa è troppo lontana per chi non ha un mezzo di trasporto». Il problema è iniziato da quando, trattandosi di un solo Comune, anche la «Miniati» è entrata nel turno delle altre farmacie e ogni cinque settimane è aperta giorno e notte. Inevitabilmente il discorso è poi caduto sulla imposte: «In campagna elettorale la sin-

daca Mugnai sosteneva che con i soldi che arrivavano con la fusione dei comuni si sarebbero ridotte le tasse ai cittadini - commentano - non è vero nulla, perché ad esempio la Tasi di quest'anno ha fatto pagare anche chi nel 2014 era esente, e stiamo esaminando anche le altre aliquote che sono fra le più alte del Valdarno».

Data 30/06/2015 Pagina: 23

INCISA

Giovani e inclusione: al lavoro tutti insieme al carro di carnevale

SARÀ un carro di carnevale di cartapesta, il coagulante sociale fra tanti giovani di Paesi diversi che vivono a Figline: «Giovani di varie nazionalità – ha spiegato monsignor Giovanni Sassolini, proposto della Insigne Collegiata, che insieme alla sindaca Giulia Mugnai, al presidente dei Lions Masaccio Roberto Vasarri e il suo collega Sergio Baricchi, ha presentato un inedito progetto per tenere impegnati i ragazzi che frequentano l'oratorio dei Salesiani – che da ottobre a febbraio verranno coinvolti in attività di formazione e laboratori, in modo da creare nuove opportunità di socializzazione». «L'integrazione e l'inclusione sociale sono temi che stanno a cuore alla nostra amministrazione – ha precisato Mugnai -, abbiamo lavorato molto sui progetti di inserimento sociale». Alla fine Vasarri ha consegnato alla sindaca un assegno di 2.500 euro per portare avanti l'iniziativa.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 01/07/2015 Pagina: /

Incubo 'treni bollenti', appello dei pendolari a Ceccarelli: "Attivi i controlli degli ispettori sui condizionatori"

di Glenda Venturini

Su facebook corre l'appello lanciato dal Comitato Pendolari Valdarno Direttissima. Il tentativo è di prevenire i disagi registrati diffusamente gli scorsi anni. E parte anche un evento di protesta

Una lettera e un appello salva-pendolari: perché all'orizzonte c'è lo spettro, nemmeno poi tanto lontano, di carrozze trasformate in forni, bollenti per le temperature esterne mal compensate da condizionatori fuori uso. Il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima prova a prevenire, e si appella all'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli chiedendogli di intervenire con urgenza.

L'obiettivo è di evitare i "treni bollenti" ai pendolari, visto che si prevedono temperature ancora più calde con l'arrivo del ciclone africano "Flegetonte". Il Comitato chiede alla Regione di attivare gli ispettori per i controlli nelle carrozze sul funzionamento dei condizionatori d'aria, che Trenitalia è obbligata a garantire dal 15 giugno come da contratto di servizio. Per avere i risultati più efficaci, il portavoce del comitato pendolari, Maurizio Da Re, chiede di far svolgere i controlli degli ispettori nelle ore più critiche e calde, dalle ore 15 alle 20, sui treni a maggiore frequentazione dei pendolari, compresi i Firenze-Foligno (attivando così l'accordo con la competente Regione Umbria), e già in viaggio da almeno 5 minuti.

"Assessore - si legge nella lettera - faccia in modo che non accada come nelle estati scorse, quando i pendolari del Valdarno si sono trovati spesso a viaggiare su treni regionali con scarsa aria condizionata e con ritardi e soste sotto il sole, anche per le interferenze con i treni dell'Alta Velocità sulla Direttissima, oppure deviati sulla linea lenta per Pontassieve e aumento dei tempi di percorrenza. La invito a rafforzare e a impegnare gli ispettori regionali, nella speranza che ciò serva per migliorare le difficili condizioni climatiche, che si verranno a creare all'interno delle carrozze dei treni".

Contemporaneamente alla lettera alla Regione il Comitato pendolari ha creato un evento Facebook di protesta, "Treni bollenti con Flegetonte e Trenitalia", invitando i pendolari a segnalare carrozze bollenti e a inviare reclami alla Regione, perché intervenga con controlli e sanzioni.

Aggiornamenti

14 ore e 42 minuti fa

La nota ufficiale di Trenitalia

"Sarà attivo da domani nella stazione di Firenze Santa Maria Novella e nei prossimi giorni anche in quella di Pisa Centrale, il Pronto Intervento Climatizzazione. In previsione dell'ondata di caldo

che interesserà anche la Toscana, Trenitalia ha predisposto un presenziamento straordinario per gestire in anticipo eventuali criticità al sistema di climatizzazione che dovessero verificarsi in corso di viaggio. Prosegue inoltre con la massima attenzione il controllo sulla ditta esterna che gestisce la manutenzione degli impianti di climatizzazione dei treni Regionali. L'obiettivo è quello di garantire un adeguato standard di disponibilità e affidabilità degli impianti, all'altezza delle aspettative richieste da Trenitalia e soprattutto dai clienti che ogni giorno usano il treno".

Medici, infermieri, operatori sanitari a mensa alla Asp Martelli. Il pasto si prenota con una app, chi non disdice in tempo paga

di Glenda Venturini

I dipendenti della Asl10 in servizio al Serristori o al distretto sociosanitario potranno pranzare alla mensa del Martelli. Firmata stamani la convenzione fra le due strutture

Dal 13 luglio pasto a mensa per i circa 400 fra medici, infermieri, operatori sanitari e impiegati della Asl10 che lavorano all'ospedale Serristori e al Distretto socio sanitario di Figline e Incisa. Il direttore amministrativo dell'Azienda sanitaria di Firenze Maria Chiara Innocenti e il presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP Martelli" Sauro Sarotti hanno siglato oggi la convenzione, valida 2 anni.

L'accordo consente ai dipendenti della Asl10 al lavoro nell'ospedale del Valdarno o nei distretti territoriali della zona Sud-Est, di servirsi della mensa della struttura accreditata che, proprio vicino all'ospedale, opera dal 1914 nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, educativa e riabilitativa per anziani e disabili.

La mensa è attiva dalle 12 alle 14 e, tenuto conto che il locale messo a disposizione può accogliere al massimo 15 persone e indicativamente il numero dei fruitori sarà di 25/30, per non creare affollamento e garantire un buon servizio, sono stati ipotizzati 4 turni di 30 minuti che possono essere prenotati mediante un apposito software con il quale si può scegliere anche il menù e il posto a tavola tenendo conto delle disponibilità.

La prenotazione può essere fatta attraverso smartphone, tablet o personal computer fino alle 12 del giorno precedente ed è a quel momento che si attiva il servizio nonché la richiesta del corrispettivo di 5,50 euro a pasto a carico dell'Azienda. Qualora il dipendente non annulli la prenotazione effettuata al massimo entro le 9.30 del giorno fissato, il pasto viene fatturato alla Asl anche se non consumato e l'intero costo sarà addebitato in busta paga.

Sarri, il calcio, Napoli: "Che bello allenare la squadra per cui tifavo da bambino. Ma io avevo già vinto prima: quando ho fatto della mia passione un lavoro"

di Glenda Venturini

Ospite al Perlamora Festival, il nuovo tecnico del Napoli ha parlato del suo rapporto con il calcio: da quando lasciò l'impiego in banca, venti anni fa, fino alla panchina di una delle squadre più forti d'Italia. Tra qualche battuta e molta modestia: "Quest'anno andava di moda il mio nome, il calcio è così: ma si fa presto anche a passare di moda"

"Fumo ancora come prima, e scenderò in campo in tutta. Non sono cambiato in queste cose, rispetto a quando allenavo il Faella. Semmai ho un po' di pazienza in più, ma quella penso sia una questione d'età". Eppure dalla panchina del Faella, negli anni '90, un po' di strada ne ha fatta, Maurizio Sarri: dopo aver riportato in serie A l'Empoli, ha da poco firmato il contratto per allenare il Napoli, un salto notevole nella carriera di un allenatore. In mezzo c'è una scalata: Cavriglia, Sansovino, Sangiovese, Pescara, Arezzo, Verona, Perugia, Alessandria, e appunto Empoli.

"Ma parlare di carriera, di salto di qualità, a me sinceramente non importa. Io volevo fare della mia passione un lavoro: mi sono innamorato del mestiere dell'allenatore grazie a Sacchi, e questo tra l'altro glielo ho anche detto qualche giorno fa, quando l'ho finalmente conosciuto di persona. La cosa bella è che lui mi ha risposto che se dovesse scegliere un suo 'erede', sarei io. Mi ha fatto molto piacere. Detto questo, però, la mia vittoria non è stata arrivare a Napoli: io avevo vinto molti anni prima, quando ho potuto fare l'allenatore per vivere".

Ed è con le parole di Sacchi che risponde a chi gli domanda come farà a rapportarsi con calciatori che guadagnano milioni, mentre lui da giocatore era piuttosto scarso: "Non è che per fare il fantino devi prima aver fatto il cavallo", e raccoglie l'applauso dei presenti. "Non mi monto la testa, quest'anno andava di moda il nome di Sarri, tutti venivano a Empoli a vedere gli allenamenti, come lavoravamo. In questo mondo però si fa anche presto a passare di moda. Io cercherò di lavorare al meglio, non so se il mio metodo sarà adatto a Napoli: lo vedremo".

Qualche parola sul ruolo della società, e di un presidente come De Laurentiis: "Una personalità fortissima, quella settimana di contrattazione prima della firma è stata snervante. Per me ma anche per lui, penso. Credo che una società possa fare la differenza nel lavoro di un tecnico: l'ho sperimentato in tutte le mie precedenti panchine. Se è a fianco dell'allenatore, allora si può lavorare bene e molto. Altrimenti diventa impossibile". **Sarri parla anche di Empoli, degli anni di lavoro, di una società in cui ha lasciato un pezzo di sé.** "Per i prossimi dieci anni, sono sicuro che alla fine di ogni partita chiederò che ha fatto l'Empoli. Per me è stato difficilissimo lasciare. Lì abbiamo creato un gruppo, cresciuto alcuni giovani promettenti, lavorato per raggiungere traguardi prima impensabili. Empoli è un posto in cui la società e i tifosi sanno aspettare, e per questo ci siamo riusciti. So già che Napoli sarà diversa, da questo punto di vista".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/07/2015 Pagina: 20

FIGLINE INCISA DECINE LE COPPIE CONVOLATE A NOZZE

Fino a 800 euro per sposarsi Il tariffario del Municipio

di PAOLO FABIANI

DA PIÙ PARTI si dice che oggi-giorno aumentano le convivenze perché sposarsi costa troppo, una cerimonia nuziale che inizia dalla chiesa, o dal Municipio, che si conclude al ristorante con tanto di animatore che intrattiene per molte ore decine di ospiti supera tranquillamente i diecimila euro, quindi un «lusso» che non tutti si possono permettere. Tuttavia molto dipende, parlando di matrimonio civile, dal tipo di servizio che uno richiede. Per sposarsi nel Palazzo Pretorio di Figline e Incisa ad esempio il costo della cerimonia varia dai 100 agli 800 euro, la tariffa più semplice è quella se la coppia risiede nel Comune di Figline e Incisa, sale a 300 se gli sposi abitano altrove o sono stranieri allog-

CERIMONIE

Per la celebrazione si possono ingaggiare anche gli sbandieratori

giati in strutture ricettive del territorio, la tariffa sale fino a 500 euro se vengono richiesti servizi aggiuntivi (presenza di sbandieratori, figuranti, brindisi per sposi, testimoni e officiante, presenza di un cerimoniere, eccetera).

La stessa cifra la paga la coppia non residente, o stranieri non alloggiati in strutture di Figline e Incisa, che se invece chiedono i servizi aggiuntivi dovranno sborsare 800 euro. Nel 2014 nel Palazzo Pretorio si sono sposate 24 coppie: 18 italiani e 6 stranieri; per il 2015 siamo già a 11. Niente ceri-



UNIONI CIVILI Decine di coppie scelgono di posarsi nel palazzo comunale di Reggello con poca spesa



FIGLINE

Nuovo consiglio Calcit

A FIGLINE è stato eletto il nuovo consiglio del Calcit, il Comitato che aiuta i malati oncologici.

L'organismo resterà in carica due anni, è composto da Lorenzo Betti, Mario Bonaccini, Bruno Bonatti, Adelmo Brogi, Giuseppina Cardelli, Moreno Gonnelli, Fidalma Lazzerini, Roberto Luzzi, Antonella Sabatti e Fernanda Tognaccini, che dovranno rieleggere il presidente.

monieri invece per sposarsi in Comune a Reggello, dove se sei residente e per il «sì» scegli un giorno da lunedì a venerdì non spendi niente; si spendono 100 euro se la scelta cade sul sabato mattina, diventano 150 se la cerimonia è fissata per il pomeriggio, salgono a 180 euro le spese per la domenica mattina, e festivi, fino ad arrivare a 220 se si scegli la domenica pomeriggio.

LE TARIFFE aumentano di poco se gli sposi risiedono fuori Comune: 100 euro da lunedì a venerdì; 200 per il sabato mattina e 250 per il pomeriggio; 300 euro costa sposarsi la domenica mattina e 350 se la cerimonia si celebra nel pomeriggio. Nel 2014 nel Municipio di Reggello si sono sposate 19 coppie, tre erano stranieri. Se in qualche caso capita che gli invitati sono tanti, per accompagnarli alla chiesa e al ristorante gli sposi affittano addirittura un pullman.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 01/07/2015 Pagina: 20

CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA, EVENTI A FIGLINE

PROSEGUONO a Figline le iniziative del centenario della grande guerra.

Oggi alle 18,30 nel chiostro dei francescani il libro «Di che reggimento siete fratelli?», alle 21,15 conferenza di Vito Monterosso a Palazzo Pretorio



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/07/2015 Pagina: 4

Ex Provincia, conto amaro «Pronti a rompere il patto» *Col bilancio di previsione salvata Arval e 500 posti*



Nel bilancio vengono in aiuto 50 milioni di alienazioni: vendita della Questura di via Zara e della caserma dei pompieri in via La Farina.

LA CITTÀ metropolitana di Firenze alza le tasse per Rc Auto e addizionale sui rifiuti. E quanto è stato spiegato oggi, durante la seduta del Consiglio metropolitano presieduta dal sindaco Dario Nardella, nel corso della quale è stato illustrato il bilancio di previsione 2015. L'imposta sulla Rc Auto passa dal 10,5% al 16%, mentre il tributo per il passaggio di proprietà dei mezzi resta al 6%. L'incremento del gettito è stimato in 7 milioni aggiuntivi (44 quelli complessivi che dovrebbero arrivare da questo fronte). L'addizionale sui rifiuti passa poi dal 3% al 5%, con un incremento del valore di 2 milioni (si passerebbe quindi da 5,5 a 7,5 milioni di incasso stimato). Tra le motivazioni che hanno portato alla decisione di varare gli aumenti, che, in ogni caso, sottolinea Nardella, «costituiscono un allineamento ai livelli nazionali», ci sono «i tagli nei trasferimenti all'ente da parte dello Stato, per 4 milioni annui (da 25 milioni a

21) e la salvezza della sede fiorentina di Arval». La grande società di autonoleggio, che dà lavoro a 500 persone e versa ogni anno 13 milioni di Rc Auto, aveva minacciato da anni di trasferirsi fuori dalla Toscana «e Firenze non può permettersi di perderla» ha detto Nardella. Pro-

NARDELLA ATTACCA «Troppe emergenze pronti a sfiorare i conti di stabilità»

prio per questo, al contrario degli altri utenti, Arval avrà uno «sconto» sulla tassa Rc auto di 1,5% punti percentuali, passando dal vigente 10,5% a 9%. Complessivamente, l'incasso atteso dall'incremento delle tasse per il 2015, è stato spiegato, sarà di 9 milioni di euro. Nardella poi annuncia battaglia sul patto di stabilità: «Stiamo considerando di sfiorare il patto di stabilità: ho condi-

viso questa decisione con sindaci e consiglieri, preferiamo rischiare noi che far rischiare i cittadini. Sforare il patto significa andare incontro a sanzioni, ma potrebbe essere l'unico modo per far ripartire la macchina della Città metropolitana». Altre città si trovano in condizioni di sfioramento del patto: Napoli, Milano, Roma, Torino.

Nardella ha comunque messo le mani avanti: «Non voglio fare polemiche col governo, che col decreto enti locali ha già fatto tanto - ha poi aggiunto - ma la situazione è questa: abbiamo un bilancio redatto nel peggiore contesto possibile, istituti scolastici in condizioni precarie, la situazione delle strade di competenza territoriale dell'ente è preoccupante e dai cittadini arriva richiesta inequivocabile affinché la città metropolitana faccia il suo lavoro. Abbiamo necessità di spenderli rapidamente per fare molti interventi. Dobbiamo far ripartire immediatamente la macchina di gare e appalti pubblici».

Re. Cr.

Ancora in azione finti operatori Enel: "Se non firma, l'azienda le farà pagare 500 euro"

di Glenda Venturini

Gli ultimi episodi segnalati a Figline. Gli operatori chiederebbero con insistenza di firmare alcuni moduli. Enel intanto lancia alcune raccomandazioni contro le truffe

Finti operatori Enel in azione ancora una volta in

Valdarno. L'ultima segnalazione arriva da Figline:

"L'operatrice, che dice di essere di Enel, sostiene che se non firmi il modulo che ti propone, la società ti rimette in bolletta la cauzione di 500 euro", racconta la nostra lettrice.

Si tratta dell'ultimo di una lunga serie di episodi

simili. Ovviamente, non c'è nulla di vero: il modulo in questione, con tutta probabilità, è semplicemente un altro contratto con altra compagnia o qualche tipo di truffa. Firmare significa sostanzialmente cadere nella trappola.

Anche per questo Enel ha appena pubblicato una serie di raccomandazioni. Prima di tutto, pretendere sempre l'esibizione del tesserino Enel di

riconoscimento: tutti i dipendenti Enel ne sono in possesso, ma anche gli agenti di Enel Energia, società del gruppo Enel che opera sul mercato libero, che presentano a domicilio le offerte. In questo caso, è importante però ricordare che non è obbligatorio cambiare contratto. Il Cliente è libero di decidere se aderire o meno alle proposte che gli vengono esposte.

Non accettare nessuna transazione economica a domicilio: nessuna forma di riscossione o restituzione di denaro viene effettuata nelle case. Per quanto riguarda le verifiche dei contatori, Enel Distribuzione effettua periodicamente dei controlli a distanza, mentre se occorre una verifica del contatore direttamente sul posto, viene svolta da personale qualificato, munito di tesserino plastificato con foto e i dati essenziali per il riconoscimento. Le squadre operative di Enel Distribuzione, comunque, intervengono sempre sulla rete a monte dei contatori e non sugli impianti elettrici privati all'interno delle abitazioni.

Infine, nessun oggetto di valore, come oro o argento, può essere richiesto con la scusa di far funzionare o sistemare il contatore: ogni strumento utile all'esecuzione di eventuali verifiche o interventi è in possesso dei tecnici Enel.

Data 02/07/2015 Pagina: /

I pendolari archiviano un mercoledì bollente. Appelli e mobilitazione non bastano: puntuali solo i condizionatori spenti

di Glenda Venturini

Caldo a bordo dei treni che nel pomeriggio hanno percorso la tratta valdarnese. Il peggio si è registrato a bordo del regionale 11805: l'aria condizionata non funzionante si è sommata a mezz'ora di ritardo

Tutte purtroppo confermate le previsioni della vigilia: il mercoledì del gran caldo ha regalato una giornata di

bollore ai pendolari. Il rientro da Firenze, in particolare, è stato segnato nel pomeriggio da condizioni al limite della tollerabilità.

Tra le segnalazioni dei pendolari valdarnesi ci sono il regionale 3165, partito con mezz'ora di ritardo e l'aria condizionata spenta su alcune carrozze, **e l'11955,** che oltre ad avere alcuni condizionatori fuori uso non è arrivato a Montevarchi, ma è stato cancellato a Campo Marte dove è arrivato con 40 minuti di ritardo.

Il massimo però si è raggiunto con il regionale 11805: a bordo, raccontano i pendolari, non funzionava l'aria condizionata nelle prime carrozze. Alla stazione di Statuto il treno era annunciato con 5 minuti di ritardo per poi arrivare con oltre 15 minuti; dirottato sulla lenta senza alcun preavviso ai viaggiatori, ha finito per mezz'ora di ritardo.

"Trenta minuti sono un'eternità nelle condizioni in cui eravamo costretti a viaggiare. Oramai andare e tornare da lavoro sta diventando sempre più difficile...", commenta un pendolare. E un altro ha presentato reclamo alla Regione: "Il disagio è stato notevole - si legge nel testo - anche perché sulle cinque carrozze solo le ultime due in coda avevano il sistema di condizionamento funzionante e di conseguenza queste erano sovraffollate".

Data 02/07/2015 Pagina: /

Insedati i commissari delle Asl. Desideri: "Non ridurremo i servizi in essere ma eviteremo gli sprechi"

di Monica Campani

Prende il via la nuova organizzazione del servizio sanitario regionale. Prima dell'accorpamento e della riduzione delle Asl a 3, nel gennaio 2016, saranno i commissari a traghettare le aziende. Enrico Desideri è il commissario unico della Asl di area vasta della Toscana sud - est

"I cambiamenti che si prospettano non devono allarmare i cittadini poiché non ridurremo i servizi in essere. Ove possibile cercherò di snellire e specializzare l'area amministrativa, promuoverò lo sviluppo della ricerca e della formazione collaborando, sono certo, in modo proficuo con l'università di Siena. La sfida è grande ma non si vincerà accorpando e riducendo i servizi, sia perché queste politiche non rientrano nelle linee di indirizzo regionale, sia perché la nostra area vasta ha una logistica ed una dimensione che non lo rendono neppure pensabile. Così come non sono previste chiusure dei piccoli ospedali. Naturalmente, dovremo cercare di reinterpretare strategie e ruoli delle piccole strutture per adeguarle meglio ai contesti di riferimento, evitando il più possibile sprechi e duplicazioni che pure sono presenti", con queste parole Enrico Desideri, a questo punto ex direttore generale della Asl8 e commissario unico della Asl di area vasta della Toscana sud -est, ha dato il via alla nuova organizzazione del servizio sanitario regionale.

Si sono insediati, infatti, i nuovi commissari che dovranno traghettare fino al gennaio 2016 le aziende. Sono state cancellate le figure di vertice delle singole asl, direttore generale, sanitario, amministrativo e sociale, e sono scattate le nomine dei tre commissari chiamati a gestire il passaggio dalle attuali 12 Asl alle tre nuove grandi Aziende sanitarie locali (una per ciascuna Area vasta) previste dalla legge di riforma della sanità approvata dalla Regione nel marzo scorso.

Enrico Desideri, come già annunciato dal governatore Enrico Rossi alcune settimane fa, è il commissario unico della nascente Asl di Area vasta della Toscana Sud-Est, mentre Branka Vujovic, ex direttore sanitario, è il suo vice commissario per la Asl di Arezzo. Ruolo che a Siena sarà ricoperto da Enrico Volpe ed a Grosseto da Daniele Testi. Commissari e vice commissari decadranno il 31 dicembre 2015: dal 1 gennaio 2016 saranno infatti costituite le tre grandi nuove Asl, una per ciascuna Area vasta.

Desideri ha spiegato l'importanza dei percorsi diagnostico terapeutici, in particolare quelli di raccordo fra ospedale e territorio.

"Questi percorsi, sottolinea Desideri, non possono essere affidati al buon cuore o alla disponibilità dei singoli professionisti. Vanno codificati, contestualizzati e personalizzati, offrendo sia in ambito territoriale, leggi case della salute, sia in ambito polispecialistico-ospedaliero, strumenti tecnologici, informatici e di telemedicina in grado di assicurare il raccordo fra i clinici, la presa in carico nelle 24 ore e, soprattutto, equità di accesso a tutti i cittadini, siano essi residenti ad Arezzo, Siena o Grosseto. Lo Stewart, il tutor del cittadino in questi percorsi dovrà essere il medico di famiglia e, come ha detto giustamente il nuovo assessore, dobbiamo puntare a superare l'attuale sistema di prenotazione, arrivando ad assicurare sia nei poliambulatori dell'ospedale che nelle Case della salute, che chi prescrive una prestazione specialistica sia messo in condizione di assicurare anche la sua prenotazione".

"Ho già fissato per le prossime settimane i primi incontri con i presidenti delle conferenze dei sindaci, gli uffici di direzione delle aziende sanitarie e lavorerò in continuo raccordo con i vicecommissari che naturalmente costituiranno ognuno la sede privilegiata di interlocuzione dei soggetti di riferimento dei rispettivi territori".

Data 02/07/2015 Pagina: /

Sarà l'artista Paola Imposimato a disegnare il Cencio per l'edizione 2015 del Palio dei Ciuchi

di Glenda Venturini

Concluso il primo concorso per la scelta dell'artista a cui affidare la creazione del "Cencio 2015". Tra i bozzetti pervenuti, i capitani di contrada hanno scelto Paola Imposimato, autrice di molte opere legate a rievocazioni storiche

Si è concluso da qualche settimana il primo concorso per la creazione del "Cencio 2015", che sarà in premio nella prossima edizione del Palio dei ciuchi di Incisa. I Capitani di contrada hanno valutato i vari bozzetti pervenuti ed hanno assegnato all'artista Paola Imposimato la realizzazione dell'opera.

"Siamo veramente soddisfatti dell'esito del concorso, Paola Imposimato è un'artista di spessore con un

curriculum di altissimo livello", commentano i Capi Contrada. "Il suo nome è legato alla realizzazione di molte altre opere nel mondo dei Palio e delle Rievocazioni storiche, la sua firma sul prossimo cencio è per il nostro palio motivo di orgoglio e prestigio".

La Compagnia delle contrade ringrazia tutti gli artisti che hanno partecipato al nostro bando ed esprime alla vincitrice i propri complimenti.

Data 02/07/2015 Pagina: /

Si presentano come Vigili del fuoco per vendere abbonamenti a riviste. I pompieri: "Iniziativa a noi completamente estranea"

di Glenda Venturini

Sono diverse le segnalazioni arrivate al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, che dunque ribadisce la completa estraneità a queste iniziative. "Non possediamo né controlliamo alcuna testata, periodico, account su social network"

In questo periodo si segnalano diversi episodi in cui persone sconosciute si presentano ad abitazioni ed imprese commerciali o industriali qualificandosi come vigili del fuoco, e proponendo l'acquisto di servizi e di abbonamenti a riviste.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco precisa perciò che non possiede o controlla alcuna testata, organo di stampa, periodico ne gestisce alcun gruppo o account sui social network. "Il Corpo è, pertanto, completamente estraneo ad offerte di spazi pubblicitari o a sollecitazioni di abbonamenti o contributi, e simili".

In caso di dubbio è possibile rivolgersi ai Comandi provinciali competenti per territorio i cui recapiti sono disponibili sul sito www.vigilfuoco.it (<http://www.vigilfuoco.it>).



Figline e Incisa
Valdarno



Data 02/07/2015 Pagina: 21

GEMELLAGGIO ARTISTICO FOTORAFICO A FIGLINE

GEMELLAGGIO artistico fra il Circolo fotografico «Arno» di Figline e le «Terre dal cuore caldo» grazie a Enel Green Power con una mostra sulle geotermia toscana nella Val di Cecina

Data 02/07/2015 Pagina: 21

La casa di riposo si trasforma La Martelli diventa mensa Asl

ACCORDO fatto fra Asl 10 e Asp «Martelli» per la gestione della mensa dei dipendenti dell'ospedale Serristori e dei distretti sanitari che dal 13 luglio potranno prenotare menù, posto a tavola e orario del pranzo cliccando semplicemente sull'apposito software, pagando 5 euro per un primo, un secondo, contorno, pane, mezzo litro d'acqua ed eventuali condimenti. L'intesa è stata siglata fra il direttore amministrativo dell'azienda sanitaria Maria Chiara Innocenti, e il presidente dell'Asp (azienda servizi alla persona) figlinese Sauro Sarotti ed avrà una durata di due anni. E' sta-

to anche stabilito che l'apporto calorico del pasto sarà fra 900 e 1.000 Kcal, sono previsti anche menù speciali per chi soffre di eventuali intolleranze alimentari. Il servizio, fra medici, infermieri operatori sanitari e impiegati, interessa circa 400 persone che potranno scegliere turni di 30' fra le 12 e le 14.

«Per la nostra struttura si tratta di un risultato importante – hanno commentato il presidente Sarotti e il direttore della Martelli Daniele Raspini - perché questo nuovo introito potrebbe anche permettere di ridurre la retta dei nostri ospiti, vedremo i risultati a fine anno».



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 02/07/2015 Pagina: 21

Figline, festa per anziani alla Rsa con spiaggia, sdraio e costumi

FIGLINE non è certo una località balneare, ma per una sera nella casa di riposo è arrivata la sabbia, con tanto di sedie a sdraio, ombrelloni e l'inevitabile bagnino. La festa si chiamava «Argia beach» e il risultato è stato al di sopra di ogni previsione, con 180 persone che si sono sedute a tavola nell'arenile per cenare assieme agli ospiti della casa di riposo, assistiti da operatori in costume da bagno e animatori che per un paio d'ore hanno rotto la monotonia di una calda e afosa giornata d'estate.

Non è mancato neppure il mago che ha strabiliato tutti facendo lie-

vitare un tavolo, oppure facendo nevicare con oltre 30 gradi di temperatura. Chi poteva farlo non si è tirato indietro davanti alle varie portate, considerando l'occasione straordinaria era anche ammesso fare una eccezione alla regola.

Se i nonni erano seduti alle tavole apparecchiate nel parco della «residenza», nella 'spiaggia' giocavano i nipotini dotati di secchiello e paletta.

Negli intervalli della cena le immancabili foto ricordo che oltre che nell'album dell'«Argia», resteranno indelebili nella memoria di tanti ospiti che hanno vissuto un evento straordinario.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 03/07/2015 Pagina: /

Da lunedì i lavori per la nuova pista ciclabile di Figline: collegherà il Ponterosso con la stazione

di Glenda Venturini

Poco meno di un chilometro di nuova pista ciclabile in arrivo, correrà a fianco della Regionale 69. Lavori lunghi circa otto mesi: attenzione ai divieti di sosta. "Una grande opera in arrivo, ci vorrà un po' di pazienza dai cittadini", ha annunciato la vicesindaca Cardi

Otto mesi di tempo, a partire da lunedì 6 luglio: partono i lavori per la costruzione della nuova pista ciclabile di Figline, una striscia di poco meno di un chilometro che collegherà il Ponterosso alla stazione ferroviaria, passando accanto alla Regionale. In arrivo, insieme al cantiere, divieti di sosta e qualche disagio: "Servirà la pazienza dei cittadini per avere però una grande opera", ha sottolineato la vicesindaca Caterina Cardi.

Nel dettaglio, si tratta di un percorso della lunghezza di 960 metri e 2,50 metri di larghezza, che correrà quasi completamente in sede propria di fianco alla Sr 69, fino ad arrivare in via Locchi. L'opera sarà eseguita dalla ditta DMA per un importo di 225mila euro, con termine dei lavori previsto entro 8 mesi: l'intervento è finanziato interamente dal Comune di Figline e Incisa.

Il cantiere sarà aperto per step successivi, in modo da limitare i disagi al traffico sulla Regionale: il primo interesserà i 300 metri compresi tra la rotatoria di via Copernico e i Giardini Dalla Chiesa e comporterà alcune modifiche alla sosta. In particolare dalle ore 8 di lunedì 6 luglio fino al termine dei lavori sarà istituito il divieto di sosta in via Roma nel tratto compreso tra la rotatoria collocata all'intersezione tra via Copernico e via Roma (lato giardini pubblici); inoltre divieto di sosta anche in via Roma nel parcheggio adiacente il centro sociale "Il Giardino" negli stalli di sosta perpendicolari a via Roma (circa 10 posti). In entrambi i casi sarà presente la cartellonistica stradale.

Questo tratto di pista ciclabile si inserisce nel più ampio progetto della Ciclopista dell'Arno, l'itinerario ciclopedonale che va da Stia a Marina di Pisa interessando per 17 chilometri anche Figline e Incisa.

Il progetto consentirà di collegare i centri abitati di Figline, Incisa e Matassino e in particolare le stazioni ferroviarie, l'autostazione, le scuole, le aree verdi, i centri di aggregazione: a Figline la dorsale farà infatti da collegamento tra la zona di San Biagio e l'area sud del paese, mentre la dorsale di Incisa permetterà di includere la stazione ferroviaria nel percorso della Ciclopista passando da via XX Settembre e via Marconi.

Quando sarà terminata la ciclabile Ponterosso-Stazione, il comune di Figline e Incisa interverrà sul tratto urbano della Regionale con altri lavori per la sicurezza stradale grazie ad un finanziamento regionale di 300mila euro: con quei lavori saranno sistemati circa 20 attraversamenti pedonali protetti (tutti illuminati) e saranno risolte alcune situazioni che attualmente risultano critiche per l'utilizzo da parte dei pedoni. In questo caso i tratti interessati, su un totale di circa tre chilometri, vanno dalla stazione FS allo stabilimento Bekaert e dalla rotatoria di via Copernico alla rotatoria della Coop.

"Quella che iniziamo la prossima settimana è una grande opera che richiederà un po' di pazienza da parte dei cittadini - ha spiegato la vicesindaca Caterina Cardi - intervenire su una strada trafficata come la Regionale 69 comporterà alcuni disagi, che abbiamo cercato di limitare organizzando i lavori a piccoli step, in accordo con l'ufficio Lavori pubblici, la Polizia municipale e la ditta esecutrice. Si tratta di interventi necessari per dotare di una vera pista ciclabile una direttrice così importante, ma anche per intervenire in modo consistente sulla sicurezza stradale: mi piace evidenziare come per la prima volta, quindi, si pensi alla Sr69 non solo dalla prospettiva degli automobilisti ma anche di pedoni e ciclisti".



Data 03/07/2015 Pagina: /

Bes, benessere equo solidale: parte il progetto del comune

di Monica Campani

L'amministrazione comunale ha formato un accordo con Istat, Università di Firenze e il centro studi Percorsi & Futuro. Il progetto si svilupperà in tre fasi

Prende il via il progetto per misurare il Bes, Benessere Equo Solidale locale. L'amministrazione comunale di Figline Incisa ha firmato un accordo con l'Istat, l'Università di Firenze (Master di II livello "QoLexity") e il Centro studi Percorsi & Futuro. L'esperimento ricalca l'esperienza nazionale nata su iniziativa del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e dell'Istat per misurare il progresso della società italiana, tenendo conto non solo di fattori di ordine economico ma anche delle fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere.

Uno strumento che all'amministrazione comunale permetterà di avere indicatori che tengano conto delle caratteristiche del territorio anche alla luce del percorso già avviato dalla Giunta Mugnai. Un anno fa, infatti, declinò le linee programmatiche di mandato 2014-2019 proprio sulla base dei 12 domini nazionali del BES: Salute, Istruzione e Formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita, Benessere Economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Ricerca e Innovazione, Qualità dei servizi.

Il progetto si svilupperà in tre fasi: le prime due riguarderanno la definizione degli indicatori locali del Bes, con la supervisione dell'Istat e dell'Università degli studi di Firenze, l'ultima sarà invece incentrata sul monitoraggio e sulla valutazione dell'effettivo benessere territoriale.

“Parlare di Bes significa affrontare le nuove sfide della modernità con un approccio completamente diverso – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai -. A Figline e Incisa abbiamo promosso questo cambio di prospettiva già all'inizio del nostro mandato, sulla scia di un'innovazione profonda che deriva da una fusione di Comuni. L'idea è di confrontare la nostra azione amministrativa con indicatori che mostrino una visione di lungo periodo attraverso criteri di valutazione basati non solo sulla produzione di ricchezza, ma anche e soprattutto sulla produzione di opportunità per un territorio, la nostra comunità. Riteniamo che la ricchezza non si misuri solo con indicatori economici come il Pil, ma anche attraverso il benessere oggettivo e soggettivo delle persone. Siamo quindi molto curiosi ed entusiasti di iniziare una collaborazione che ci permetterà di analizzare più da vicino la ricaduta delle nostre politiche sui cittadini: in questo percorso sarà fondamentale capire come il modello nazionale del Bes può essere applicato a dinamiche più locali”.

Data 03/07/2015 Pagina: 1

Dai centri alle frazioni: ecco gli interventi dei prossimi mesi. E verrà riorganizzato anche il mercato

di Eugenio Bini

La giunta contemporaneamente all'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, ha approvato anche dieci studi di fattibilità per le opere che vedranno la luce nel 2016. Si va dai centri storici alle frazioni. Caterina Cardi: "Lavori con i quali potremo vedere i primi risultati del Comune Unico".

La giunta, contemporaneamente al bilancio di previsione ha elaborato anche il piano triennale delle opere pubbliche: documento allegato al bilancio. Inoltre ha dato il via libera a 10 studi sintetici di fattibilità predisposti dall'ufficio tecnico, per alcune opere che sono finanziate nel 2015 e che verranno realizzate nel 2016.

"Lavori che interesseranno gran parte del territorio comunale, oltre a quelli più importanti quali la Variantina, la Ciclopista sull'Arno, l'ampliamento dell'asilo nido dello Stecco e la messa in sicurezza della Sr 69" sottolinea la vicesindaco Caterina Cardi. "Con il bilancio di previsione sono stati stanziati 11milioni e mezzo di euro per gli investimenti ed in programma ci sono importanti opere pubbliche grazie alle quali vedremo i primi risultati del Comune Unico". I lavori infatti potranno essere realizzati senza intoppi, spiega Caterina Cardi, grazie alla sospensione del patto di stabilità e riguarderanno: "Centri storici, salvaguardia del territorio ed edilizia scolastica, oltre ovviamente alle manutenzioni delle strade".

Messa in sicurezza delle scuole per adempimenti certificati di prevenzione

Si tratta di adeguamento delle sedi scolastiche, con interventi per quanto riguarda gli infissi, impianti e manufatti. La progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dovrebbe essere completata entro dicembre 2015 per poter effettuare i lavori nel corso della primavera-estate del 2016. Costo 150mila euro.

Realizzazione nuovi loculi e adeguamento del cimitero comunale "I Ciliegi"

Previsto l'ampliamento del numero dei loculi ossari e la manutenzione straordinaria dei vampi di inumazione. La progettazione esecutiva entro dicembre, lavori nel corso della prossima estate. Costo: 230 mila euro.

Interventi straordinari a Porcellino e Restone

"A seguito dell'accordo con Rfi siglato dai comuni di Figline, San Giovanni e Cariglia, relativo al transito delle terre provenienti dagli scavi per l'alta velocità provenienti da Firenze e destinati all'ex area mineraria di Santa Barbara l'amministrazione comunale intende procedere alla riqualificazione urbana della frazione Porcellino compreso anche il territorio degli altri comuni. L'intervento nasce anche dalle numerose richieste pervenute da parte dei residenti della zona, che è densamente popolata". In particolare previsti nuovi marciapiedi, un nuovo arredo della Piazza Silone a Porcellino e un nuovo svincolo a Restone. Piano economico di massima da 900mila euro, risorse di Rfi che però devono ancora essere stanziate.

Riqualificazione centro storico Piazza Marsilio Ficino

"L'amministrazione comunale intende procedere al miglioramento della piazza attraverso la realizzazione di interventi mirati di arredo urbano ed una riorganizzazione del mercato settimanale. La progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dovrebbe essere completata entro dicembre 2015 per poter effettuare i lavori nel corso della primavera-estate del 2016. Costo previsto 200mila euro.

Riqualificazione area di Via Olimpia

Miglioramento dell'area nel centro di Incisa (<http://valdarnopost.it/news/centro-di-incisa-e-area-sportiva-l-amministrazione-presenta-i-progetti-alla-cittadinanza>) attraverso la realizzazione di interventi mirati alla riqualificazione del vecchio stadio comunale con la realizzazione di un nuovo campo polifunzionale in sintetico, un parcheggio e di un'area verde. Costo previsto: 350mila euro.

Data 03/07/2015 Pagina: 2

Riqualificazione Piazza Santa Lucia

La progettazione preliminare, (<http://valdarnopost.it/news/centro-di-incisa-e-area-sportiva-l-amministrazione-presenta-i-progetti-alla-cittadinanza>) definitiva ed esecutiva dovrebbe essere completata entro dicembre 2015 per poter effettuare i lavori nel corso della primavera 2016. Costo: 150mila euro.

Manutenzione straordinaria strade bitumate

Prevista una spesa di 300mila euro per tutto il territorio comunale.

Ripristino movimenti franosi nel territorio comunale

Le zone interessate saranno quelle della strada comunale di Ripalta, della comunale di Norcenni, della strada comunale a Celle e altre di secondaria importanza. Le risorse potranno essere impiegate anche per le attività tecniche e di monitoraggio. Interventi da 200mila euro.

Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti di illuminazione pubblica

Sostituzione di vari quadri elettrici non più a norma e implementazione di impianti in zone carenti. Costo 120mila euro

Opere di mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Ponterosso

In particolare l'amministrazione intende intervenire nel tratto tra lo Stecco ed il ponte di Via Copernico . Costo

previsto 3.268.938,28 euro coperti con mutuo e contributo regionale.

Data 03/07/2015 Pagina: /

Prima volta per il Santo Patrono del comune unico: si festeggerà lunedì 6 luglio

di Glenda Venturini

Il 6 luglio si festeggiano i Santi Romolo e Alessandro, che insieme (dallo scorso febbraio) sono stati scelti come nuovi patroni del Comune unico. Uffici comunali chiusi per l'occasione

Sarà la prima volta per il comune di Figline e Incisa:

lunedì 6 luglio si celebra il Santo Patrono, o meglio, si celebrano i Santi Patroni. Sono San Romolo e Sant'Alessandro, Vescovi di Fiesole: scelti lo scorso mese di febbraio con una delibera di Giunta (<http://valdarnopost.it/news/dopo-le-polemiche-san-romolo-ripescato-come-patrono-la-festa-sara-il-6-luglio-insieme-a-sant-alessandro>)che ha in parte modificato l'istituzione del Santo Patrono fatta allo scadere del suo mandato dal Commissario prefettizio (<http://valdarnopost.it/news/sant-alessandro-e-il-patrono-di-figline-e-incisa-la-festa-patronale-e-il-6-giugno>)(che aveva guidato la fase transitoria fra la fusione dei due comuni e l'elezione del nuovo sindaco).

Lunedì 6 luglio, dunque, gli uffici dei municipi di Figline e di Incisa resteranno chiusi per la festa del Patrono: sarà comunque garantita la reperibilità per le denunce di nascita o di morte. Si tratta della prima festa del nuovo patrono, istituita al termine di un percorso che ha coinvolto il Vescovo di Fiesole, Monsignor Mario Meini, e i parroci della comunità, che si sono ispirati sia alla tradizione figlinese (a Gaville la pieve millenaria è dedicata proprio a San Romolo) e a quella incisana (che dedica a Sant' Alessandro la sua chiesa centrale).

Quanto alla scelta del giorno festivo è sembrato opportuno indicare il 6 luglio su suggerimento comune dei parroci, perché è la solennità di San Romolo in tutta la diocesi di Fiesole; si tratta infatti della data più antica e più significativa riguardo sia alla vita dei due santi, sia al loro culto in Valdarno.

Data 20/02/2015 Pagina: /

"Carotaggi nelle pareti coperti con i cartelloni dei bambini": Naimi e Trambusti evidenziano i problemi delle scuole

di Glenda Venturini

Alla scuola della Massa il 'caso' dei buchi nei muri. Alla Leonardo da Vinci dopo le elezioni non furono puliti i locali. E poi c'è l'esternalizzazione della mensa: Naimi (M5S) e Trambusti (Salvare il Serristori) elencano i problemi

Sono numerosi i problemi rilevati dai consiglieri di opposizione Naimi e Trambusti sul fronte della scuola a Figline e Incisa: dalla privatizzazione della mensa, alle carenze strutturali fino alla mancata pulizia degli edifici scolastici a seguito delle consultazioni regionali.

Il caso limite, sul fronte dei problemi alle strutture, è quello denunciato per la scuola della Massa. "Nella maggior parte delle aule le pareti sono sciupate, ma soprattutto si possono vedere dei veri e propri buchi nei muri semplicemente spostando i cartelloni e i disegni dei bambini messi a copertura. Si tratta di carotaggi eseguiti dopo il terremoto di 5 mesi fa e mai ripristinati. Nella mensa la situazione è ancora più grave poiché sono presenti spigoli vivi sprovvisti di intonaco ma coperti semplicemente con carta e nastro da carrozziere".

Sempre il consigliere del M5S, ha poi parlato di quanto accaduto alla scuola media Leonardo da Vinci di Figline:

"Ci è stata segnalata qualche settimana fa la mancata pulizia delle scuole a seguito delle consultazioni regionali del 31 maggio scorso. Alcuni genitori ci hanno spiegato che la scuola non era stata pulita e sanificata dopo le elezioni, quindi i ragazzi hanno dovuto svolgere la lezione in ambienti non idonei. Al Consiglio comunale di giugno abbiamo presentato un'interrogazione al Sindaco, il quale ha confermato la mancata pulizia addossando però la responsabilità come di consueto su terzi: in questo caso la ditta delle pulizie".

Altro fronte è quello relativo alla mensa. "La privatizzazione della mensa - ha sottolineato Valentina Trambusti, della lista Salvare il Serristori - segue il percorso di esternalizzazione dei servizi di cui l'Amministrazione va fiera. Purtroppo non siamo d'accordo. E non solo: pur avendo attivato la Commissione mensa, questa è enorme, composta da trenta membri, e non è invece divisa, come avevamo proposto noi, in modo da seguire in modo distinto le scuole di Figline e quelle di Incisa, visto che queste ultime si rifanno al plesso scolastico di Rignano".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 03/07/2015 Pagina: 23

«Lotto debole», via libera dal Tar

Respinto il ricorso. Procede la gara per il trasporto locale

di PAOLO FABIANI

IL TAR ha respinto il ricorso presentato da una ditta straniera che sollevava alcune eccezioni sulla gara regionale per assegnare ad un unico gestore il trasporto su gomma, e subito hanno ripreso vigore le procedure per il completamento degli atti sia per la gara regionale che per il «lotto debole», pensato e voluto per migliorare la mobilità nei piccoli centri. «Il 22 luglio scadono i termini per la presentazione delle offerte alla gara regionale – ha spiegato Massimiliano Pescini, consigliere della Città Metropolitana con delega ai trasporti –, successivamente, in autunno, verrà espletata anche la gara per il lotto debole, tanto che il servizio do-

vrebbe andare a regime all'inizio del 2016». Si tratta in pratica di una vera rivoluzione nel sistema di trasporto locale, dove si avranno dei bus (del

LE NOVITÀ DEL 2016

**Nuovi collegamenti
per le frazioni
e per i pendolari**

Tpl regionale) che percorreranno le direttrici principali, ad esempio da Firenze verso Arezzo dove si collegheranno le coincidenze (lotto debole) per andare magari da Pontassieve verso le frazioni della montagna, co-

si come da Figline verso i piccoli centri del 'reggellese', ma anche dal Chianti verso il Valdarno e il Mugello. Per questo sono stati assegnati i chilometri ai vari «lotti», circa un milione e mezzo fra Valdarno e Valdisieve per una spesa di circa tre milioni che dovrà gestire l'azienda di trasporti che vincerà l'appalto. Il Comune di Reggello, che in questo progetto investe 300mila euro, incrementerà le corse sia verso le frazioni che nel servizio scolastico, si pensa al «Vasari» e altre realtà del fondovalle, mentre per Figline e Incisa il 'lotto debole' significa una circolare urbana che colleghi Palazzolo al Porcellino, passando per le stazioni ferroviarie, l'ospedale, i distretti sanitari.



Massimiliano Pescini



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 03/07/2015 Pagina: 23

FIGLINE

Pista ciclabile fra Ponterosso e Stazione Via ai lavori

VERRÀ aperto lunedì il primo cantiere per la pista ciclabile fra Ponterosso e la Stazione Fs, a Figline, una pista lunga un chilometro e larga 2,50 metri che metterà in sicurezza i ciclisti nella strada più transitata del Valdarno. L'intervento andrà avanti per 8 mesi: «Per questo – ha precisato l'assessore Caterina Cardì – il cantiere si sposterà di volta in volta, in base al lavoro eseguito». La prima parte sarà lunga 300 metri, e riguarda il tratto di strada che va dalla rotatoria di via Copernico fino ai Giardini Dalla Chiesa, quindi fino al termine dei lavori verrà istituito il divieto di sosta nel tratto interessato di via Roma. L'opera verrà realizzata dalla ditta DMA per un importo di 225mila euro interamente finanziati dal Comune di Figline e Incisa. A seguire sono previsti 300mila euro di finanziamento regionale per la messa in sicurezza di venti passaggi pedonali.

P. F.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 03/07/2015 Pagina: 23

FIGLINE PRESENTATO IL CARTELLONE DELLA PROSSIMA STAGIONE

Teatro Garibaldi, si alza il sipario sulla musica e sulla prosa



Nancy Brilli sarà al Garibaldi

QUATTRO spettacoli in più, ma le serate diventano due anziché tre, salta il venerdì sera e quindi ci sarà la redistribuzione degli abbonamenti da spalmare fra il sabato sera e la domenica pomeriggio. Prestanta a Figline la prossima stagione del Teatro Garibaldi. Sei gli appuntamenti della musica, curati dall'Ort. Il primo sarà il concerto di Natale. Abbonarsi costa 60 euro, 40 gli studenti. La stagione di prosa comincia il 7 novembre, in concomitanza con la rassegna di «Autumnia» («la nostra piccola Expo», ha detto l'assessore alla cultura Mattia Chiosi), con la «Bottega del caffè» di Carlo Gol-

doni, avrà un appuntamento storico il 28 dello stesso mese con la messa in scena de «La paura» per affrontare il tema della Grande Guerra. Il cartellone degli altri otto spettacoli partirà a gennaio con «Diamoci del tu» con Anna Galiena e Enzo De Caro, a seguire con «La bisbetica domata» con Nancy Brilli, «Calendar Girls» con Angela Finocchiaro, poi «Il malato immaginario», «Quei due», «Quattro buffe storie», «Il peccato erotico» per chiudere il 30 aprile con «Una giornata particolare».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 04/07/2015 Pagina: 35

«Treni infuocati», la protesta I pendolari scrivono alla Regione

Il messaggio all'assessore ai trasporti: «Più controlli nelle carrozze»

di PAOLO FABIANI

LA SCORSA estate c'era «Caronte», quest'anno c'è «Flegetonte» ma sempre di caldo bollente si tratta con temperature che fanno impazzire il mercurio del termometro e che rendono la vita impossibile a quanti, dopo una giornata di lavoro, devono salire in treno per tornare a casa e nelle vetture c'è più caldo che fuori.

Non passa giorno che i pendolari denuncino la situazione, una vera catena di proteste che quotidianamente si allunga sui social network sollecitando Regione e Trenitalia a intervenire sugli impianti di condizionamento dell'aria nelle vetture.

«**IL COMITATO** dei Pendolari Valdarno chiede alla Regione di attivare gli ispettori per i controlli nelle carrozze – dice il portavoce Maurizio Da Re - perché Trenitalia, per contratto di servizio, dal

15 giugno deve garantire i condizionatori d'aria; chiediamo che vengano svolti i controlli nelle ore più critiche e calde, cioè dalle 15 alle 20, sui treni a maggiore frequentazione dei pendolari, compresi – sottolinea Da Re – i Firenze-Foligno, attivando così l'accordo con la Regione Umbria, e già in viaggio da almeno 5 minuti, e non ancora in partenza o fermi in stazione a Santa Maria Novella, quando i condizionatori sono forse attivati ma non è verificabile l'effettivo funzionamento».

Il Comitato chiede anche che i risultati dei controlli vengano pubblicati in 'rete'.

CONTEMPORANEAMENTE alla lettera indirizzata alla Regione, Maurizio Da Re ha creato un evento di protesta su Facebook, «Treni bollenti con Flegetonte e Trenitalia», invitando i pendolari a segnalare carrozze bollenti e a inviare reclami alla Regione perché



ESTATE I pendolari lamentano convogli senza aria condizionata

intervenga con controlli e sanzioni.

I disagi maggiori sono stati registrati mercoledì scorso, quando al calore delle vetture si aggiunge il ritardo del treno, qualcuno è arrivato a Figline con oltre mezz'ora di ritardo, che in certi contesti diventa un vero e proprio stress per i viaggiatori.

Comunque il problema dei condizionatori guasti è stato affrontato direttamente da Trenitalia un paio di settimane fa, scusandosi con la clientela perché la ditta incaricata non aveva eseguito al meglio la manutenzione.

Invitando ad aprire i finestrini se in vettura c'era troppo caldo.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE

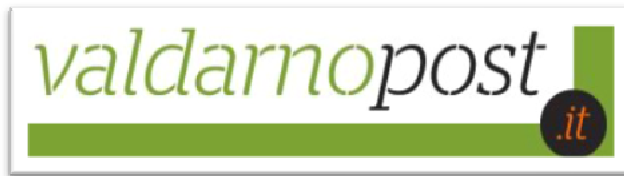


Data 04/07/2015 Pagina: 35

FIGLINE-INCISA

Impianti sportivi Ecco la gara d'appalto tre campi da gestire

PUBBLICATI gli avvisi di selezione pubblica per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi nel Comune di Figline e Incisa, sono tre e sono tutti campi di calcio. Il primo riguarda lo stadio comunale «Goffredo Del Buffa» e l'antistante di piazza Costituzione; il secondo avviso interessa lo stadio comunale di Incisa e il campo sportivo di via Olimpia; il terzo è riservato al campo del «Madonnino» e di «Ponterosso», a Figline, dove giocano squadre giovanili e amatori. Il contributo a base di gara varia seconda della tipologia dell'impianto: per «Del Buffa» e Antistadio è previsto in 30mila euro; 36mila per gestire i campi sportivi incisani, e 16.800 sono per i campi del «Madonnino» e «Ponterosso». Le offerte devono essere presentate entro il 17 luglio e la convenzione sarà attivata dall'1 settembre al 30 giugno 2016. Gli impianti verranno affidati a società, gruppi e associazioni sportive, il criterio di affidamento consiste nell'offerta più vantaggiosa economicamente.



Data 04/07/2015 Pagina: /

Presentata la nuova stagione del Teatro Garibaldi, si rinnova il cartellone: "L'obiettivo è avvicinare i giovani"

di Glenda Venturini

Spettacoli a tema, un ponte tra Expo e Autumnia, nuovi abbonamenti e altre novità in programma per il 2015-16 al Teatro Garibaldi. L'assessore Chiosi: "Si è rafforzata la volontà di rendere il teatro un luogo alla portata di tutti, attraverso iniziative capaci di attirare anche chi altrimenti non ci metterebbe mai piede"

Cambia l'offerta e cambiano i prezzi, al Teatro

Garibaldi: la nuova stagione è rinnovata sotto molti punti di vista, perché l'obiettivo, ha spiegato l'assessore Mattia Chiosi, era di proporre un cartellone che sapesse attirare nuovi spettatori. In particolare giovani.

La 31° Stagione concertistica (/uploads/kcFinder/files/Poster%20Concerti%202015.pdf) ripropone i sei tradizionali appuntamenti, che saranno inaugurati il 19 dicembre dal concerto di Natale dell'Orchestra della Toscana. A questi, si affiancherà la doppia data de "I fiati dell'Orchestra Toscana", un'esibizione fuori abbonamento riservata alle scuole (20 e 21 gennaio). Quanto agli abbonamenti, per la Stagione concertistica 2014/15 la poltrona numerata per 6 concerti costerà 60 euro, mentre gli studenti delle scuole superiori pagheranno 40 euro. Gli studenti, inoltre, avranno diritto a particolari facilitazioni anche nell'acquisto dei biglietti singoli (5 euro).

La 44° Stagione di prosa (/uploads/kcFinder/files/Prosa%20Poster%20201_2015.pdf), invece, è quella che presenta maggiori novità, sia dal punto di vista dei contenuti che dei prezzi degli abbonamenti. Per ridurre i costi è stato eliminato il turno del venerdì, ma il calendario degli appuntamenti conta in totale 10 spettacoli, contro i 6 della passata stagione. Le 10 proposte teatrali saranno raggruppate in due distinti abbonamenti, di 5 spettacoli ciascuno e divisi in 4 turni: 2 di sabato (abbonamento turno A e B) e 2 di domenica (abbonamento turno C e D).

In conseguenza di queste scelte, tutti gli abbonati della Stagione di Prosa 2014-2015 avranno diritto di prelazione nella scelta dei nuovi abbonamenti, e potranno esercitare questo diritto nel periodo che va dal 5 al 17 ottobre. Quindi, a questi spettatori sarà garantito l'abbonamento (indistintamente il sabato o la domenica), ma non potrà essere assicurato lo stesso posto delle stagioni precedenti.

Quanto ai prezzi degli spettacoli, oltre ad aver mantenuto i criteri di accesso alle tariffe agevolate della passata stagione, avranno diritto alle riduzioni anche gli studenti delle scuole superiori (abbonamento palco numerato 4° ordine a 40 euro) e i soci Coop (abbonamento poltrona numerata platea a 92 euro; palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale a 76 euro).

La stagione verrà inaugurata ufficialmente il 7 novembre, con la "Bottega del caffè" di Carlo Goldoni, a cui farà seguito lo spettacolo "La paura" di Federico di Roberto (28 e 29 novembre), inserito nel programma di eventi che il Comune ha promosso per celebrare il centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale. Spazio anche a spettacoli tratti da sceneggiature cinematografiche, come "Calendar Girls" diretto da Cristina Pezzoli (6 e il 7 febbraio) e "Una giornata particolare" (30 aprile e 1 maggio), con la regia di Nora Venturini.

"Oltre alle novità di natura organizzativa, abbiamo pensato ad un restyling dei contenuti - spiega l'assessore alla Cultura, Mattia Chiosi - il risultato è un cartellone di spettacoli che unisce opere classiche a testi dagli argomenti più contemporanei, anche nel tentativo di avvicinare i giovani al teatro. Inoltre, abbiamo previsto nuove agevolazioni tariffarie, pensate proprio per gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado".

Entrambe le stagioni 2015/2016 del Teatro Garibaldi saranno presentate ai cittadini giovedì 9 luglio alle ore 18 al Palazzo Pretorio di Figline .



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 05/07/2015 Pagina: 22



Figline-Incisa Debutta il patrono unico

DOMANI è la prima volta di San Romolo come Patrono del Comune Unico di Figline Incisa, l'hanno scorso, per volere del Commissario prefettizio, era stato nominato Sant'Alessandro (qualcuno disse perché il 6 giugno del 2014 dava adito a un ponte) mentre successivamente è stata la Giunta della sindaca Mugnai a deliberare la data della festività. Infatti domani saranno chiusi tutti gli uffici pubblici. La decisione è caduta su San Romolo, fino al 2013 patrono solo di Figline, perché è anche il patrono della Diocesi di Fiesole, un Santo millenario venerato da sempre e visto che nel percorso era stato coinvolto il Vescovo Meini e i parroci delle varie comunità, il risultato era quasi scontato. Tuttavia anche Sant'Alessandro, titolare della Propositura di Incisa, è stato festeggiato nella parrocchia, «ma chi conta è quello che fa chiudere gli uffici», hanno sottolineato ironicamente alcuni incisani che si sono sentiti messi in minoranza dalla scelta di S.Romolo, un orgoglio di cittadini che fa il pari con quello manifestato un anno fa dai figlinesi, quando a far chiudere gli uffici fu il patrono incisano.